

<p><i>Rapporto intermedio sull'evento - D.2.10.2</i></p>	<p>Suggerimento:          Coordinamento <input type="checkbox"/>          Amministrativo <input type="checkbox"/>          Tecnica <input type="checkbox"/>          Comunicazione <input checked="" type="checkbox"/>          Comitato direttivo <input type="checkbox"/>          Secondo: <input type="checkbox"/></p>	<p>Rif. WP2_D2.10.2          Data: 28 febbraio 2025</p>
<p><b>Dettagli del documento</b></p>		
<p>Progetto</p>	<p>RECREATE: migliorare il modello di economia circolare per la raccolta e il recupero di compositi fibrorinforzati contenenti rifiuti</p>	
<p>Pacchetto di lavoro</p>	<p>2</p>	
<p>Risultato</p>	<p>D2.10.2</p>	
<p>Tasso di diffusione</p>	<p>Sensibile</p>	
<p>Obiettivo di diffusione</p>	<p>Pubblico</p>	
<p>Autori</p>	<p>OZS</p>	
<p>Consegna stimata</p>	<p>28. 2. 2025</p>	
<p>Visualizza la versione su</p>	<p>Finale</p>	

<p>PREPARATO DA</p>	<p>OZS - PP3</p>	
<p>Documento SC <input type="checkbox"/></p>	<p>Documento riservato <input checked="" type="checkbox"/></p>	<p>Documento pubblico <input checked="" type="checkbox"/></p>

## Indice dei contenuti

<b>Informazioni sul progetto RECREATE - "Miglioramento del modello di economia circolare per la raccolta e il recupero di compositi fibrorinforzati contenenti rifiuti".</b> .....	3
<b>1. Evento intermedio "Riciclo dei materiali compositi: problemi e soluzioni per lo smaltimento transfrontaliero dei rifiuti".</b> .....	5
1.1 Breve panoramica dell'evento .....	5
1.2 Breve presentazione del progetto Recreate e delle attività dei partner di progetto .....	5
1.3 Esperienze di esportazione dei rifiuti: un esempio pratico dal progetto RECREATE .....	7
1.4 Ostacoli legislativi, problemi e possibili soluzioni nel campo dei rifiuti .....	8
1.5 Discussione e domande supplementari .....	10
<b>Conclusione</b> .....	11

## Informazioni sul progetto RECREATE- "Miglioramento del modello di economia circolare per la raccolta e il recupero di compositi fibrorinforzati contenenti rifiuti".

Il progetto RECREATE raccoglie la sfida dell'Area Programma di muoversi verso un'economia circolare proponendo un modello di economia circolare per i materiali compositi rinforzati con fibre (CFR) che può migliorare la sostenibilità ambientale dell'Area Programma riducendo la quantità di rifiuti prodotti e migliorando la gestione dei rifiuti CFR presenti nell'Area Programma.

Il progetto sfrutta alcuni dei risultati strategici del progetto Retracking proponendo una metodologia di riciclo che consente di introdurre nel sistema economico nuovi prodotti realizzati con materiale CFR riciclato. Il modello di economia circolare sarà testato da due soggetti appartenenti alla catena del valore: un'autorità pubblica e un'azienda che utilizza CFR.

Per la prima volta, i rifiuti urbani CFR, attualmente i più difficili da gestire, saranno inclusi nel modello di economia circolare. Un comune italiano e un'azienda privata slovena acquisteranno prodotti CFR riciclati, dimostrando la possibilità di applicare il modello circolare a enti pubblici e privati e definendo la strada da seguire per la sua estensione all'area del programma Italia-Slovenia. Il partenariato è composto da 1 capofila e 5 partner di progetto dell'area transfrontaliera ammissibile del programma Italia-Slovenia. Rappresentano enti pubblici e privati che lavorano insieme con le loro competenze ed esperienze (applicazione pratica di modelli di economia circolare in diversi settori, trasferimento tecnologico, pubblica amministrazione, settore produttivo di grandi imprese e PMI, sostenibilità ESG) per raggiungere gli obiettivi del progetto.

Il progetto prevede tre attività principali: 1) coordinamento del progetto; 2) raccolta dei rifiuti CFR, che richiede la partecipazione dei cittadini del comune e del personale operativo dell'azienda privata. Per questa azione, i partner produrranno linee guida per la corretta identificazione, il trattamento, la gestione e la preparazione dei rifiuti CFR identificati nell'area del programma, che potranno essere utilizzate da altre società di gestione dei rifiuti. Saranno definite regole per il trasporto/esportazione transfrontaliera dei rifiuti CFR (dall'azienda slovena all'azienda italiana incaricata del processo di riciclo). Saranno formati i fornitori di servizi comunali. Le aziende del settore manifatturiero e le piccole imprese beneficeranno di attività di capacity building sulla circolarità economica, sulla transizione verde e sulle politiche "rifiuti zero". Saranno coinvolte in una visita di studio di un giorno in Italia per trasferire le migliori pratiche sul riutilizzo dei materiali CFR nel settore industriale e sulla loro interoperabilità con il settore urbano. Verrà lanciata una campagna pubblica per sensibilizzare i cittadini sul riciclo, il riutilizzo e la raccolta dei rifiuti CFR. Questa campagna affronterà una serie di argomenti rilevanti che riguardano la corretta raccolta dei rifiuti a livello comunale e l'applicabilità pratica del modello di economia

circolare. 3) La produzione di CFR richiede che i rifiuti siano riciclati e che i prodotti risultanti siano analizzati, realizzati secondo specifici standard di produzione, certificati e integrati negli spazi pubblici del comune e nel processo produttivo dell'azienda. 3) La produzione di CFR richiede che i rifiuti siano riciclati e che i prodotti risultanti siano analizzati, realizzati secondo specifici standard di produzione, certificati e integrati negli spazi pubblici del comune e nel processo produttivo dell'azienda.

I protocolli per l'ottenimento dei prodotti CFR saranno sviluppati dalle autorità pubbliche e dalle aziende dell'area del programma in conformità con la legislazione italiana e slovena. Le azioni principali saranno accompagnate da attività di comunicazione, eventi di divulgazione, eventi dimostrativi e partecipativi con cittadini ed enti pubblici e privati.

# 1. Evento intermedio "Riciclo dei materiali compositi: problemi e soluzioni per lo smaltimento transfrontaliero dei rifiuti".

## 1.1 Breve panoramica dell'evento

Nell'ambito del progetto Recreate, che sostiene la transizione verso un'economia circolare migliorando il modello di economia circolare nella gestione dei materiali compositi fibrorinforzati (CFR) per un'Europa più resiliente e più verde, la Camera dell'artigianato e dell'imprenditoria della Slovenia (OZS), insieme al partner del progetto Unione Regionale Economica Slovena (URES), ha organizzato un evento il 18 febbraio. L'evento si è svolto il 18 febbraio 2025 presso la sede della Camera regionale dell'artigianato di Nova Gorica, con inizio alle ore 9.00. L'evento si è svolto con l'obiettivo di diffondere i risultati del progetto sulle pratiche di gestione dei rifiuti della CFR. L'obiettivo dell'evento era quello di informare i partecipanti sul progetto e sulle attività dei partner del progetto e di fornire un esempio pratico di esportazione dei rifiuti, che ha messo in evidenza le sfide e le soluzioni reali nel trasporto transfrontaliero dei rifiuti. Una parte dell'evento è stata dedicata a una panoramica delle barriere e delle problematiche legislative nella gestione dei rifiuti, presentando le sfide principali e le possibili soluzioni in questo settore. L'evento era rivolto alle aziende del settore manifatturiero che si occupano di materiali compositi, ai professionisti e alle aziende che si occupano di gestione dei rifiuti e alle associazioni di categoria che supportano le aziende nella gestione sostenibile dei rifiuti. È stato tenuto in lingua slovena e italiana.

## 1.2 Breve presentazione del progetto Recreate e delle attività dei partner di progetto

L'evento è stato aperto dal partner italiano, Unione Regionale Economica Slovena (URES), che ha presentato il progetto e i suoi obiettivi, le attività principali e la nuova tecnologia per il riciclo dei materiali compositi fibrorinforzati. Il progetto Recreate è impegnato nella transizione verso un'economia circolare, migliorando il modello di economia circolare per la gestione dei materiali compositi fibrorinforzati (CFR), che può migliorare la sostenibilità ambientale dell'area del programma riducendo la quantità di rifiuti prodotti e migliorando la gestione dei rifiuti CFR presenti nell'area del programma. Il progetto mira a sviluppare metodi innovativi per il recupero dei rifiuti contenenti compositi fibrorinforzati e a integrare questi metodi nei sistemi di gestione dei rifiuti esistenti.

Il partner ha proseguito con una presentazione delle proprie attività e di quelle del capofila, seguita dalle presentazioni dei partner di progetto Gees Recycling S.r.l., Comune di Spinea e Technol, Portorož d.o.o.



Il progetto RECREATE è cofinanziato dall'Unione europea nell'ambito del Programma Interreg VI-A Italia-Slovenia.  
Projekt RECREATE sofinancira Evropsko unijo v okviru Programa Interreg VI-A Italija-Slovenija.

Riferimento:

### 1.3 Esperienze di esportazione dei rifiuti: un esempio pratico dal progetto RECREATE

Il partner sloveno del progetto Technol, Portorož d.o.o., un'azienda per la produzione e l'ingegnerizzazione di prodotti compositi in vetro e resina poliestere polimerizzata, che realizza prodotti utilizzando diverse tecnologie (avvolgimento a macchina, stampaggio a iniezione, infusione sottovuoto, laminazione manuale), ha presentato la sua esperienza nell'esportazione dei rifiuti sulla base di un esempio pratico. L'azienda produce vari tipi di filtri a sabbia, serbatoi, separatori d'olio, vasche di sedimentazione del fango e altro. Il processo produttivo stesso genera scarti di laminato composito, che vengono raccolti in contenitori e poi macinati per produrre un materiale di scarto macinato: un composito vetro-plastica - resina poliestere polimerizzata. L'obiettivo del progetto Recreate è trasformare questo materiale di scarto in un pannello prodotto da Gees Recycling.

Nel processo di trasporto transfrontaliero dei materiali di scarto di Technol, sono stati incontrati diversi ostacoli nell'ottenimento della documentazione e dei permessi, che sono stati presentati all'evento.

L'azienda ha ottenuto un'analisi informale, che ha concluso che i rifiuti non erano pericolosi e potevano essere inviati oltre i confini nazionali solo tramite allegato, senza previa notifica scritta. Technol ha quindi redatto un allegato e un contratto con il partner del progetto Gees Recycling, ottenendo l'autorizzazione a riciclare i rifiuti. Per determinare la natura pericolosa dei rifiuti, un campione dei rifiuti è stato inviato anche a un laboratorio in Italia, dove è stato confermato che i rifiuti non erano pericolosi. Il partner del progetto Technol ha contattato l'Ispettorato dell'Ambiente e dell'Energia della Repubblica di Slovenia (IRSOE) per l'autorizzazione, dove sono emerse domande sulla classificazione e sulla pericolosità dei rifiuti. L'azienda ha contattato nuovamente l'IRSOE, spiegando in modo più dettagliato quali fossero i rifiuti e allegando un'analisi di un laboratorio italiano, ma le è stato detto che i suoi rifiuti non potevano essere classificati nella Lista Verde, che dovevano essere dichiarati per iscritto in anticipo e che l'analisi e il campionamento dovevano essere effettuati da un laboratorio accreditato sloveno. Nel febbraio 2025, l'azienda ha iniziato a campionare il materiale di scarto presso il sito aziendale e lo ha inviato per le analisi in un laboratorio accreditato in Slovenia, dove è in attesa dei risultati delle analisi per procedere con le procedure. L'azienda sta attualmente organizzando la documentazione per il trasporto dei rifiuti attraverso il confine nazionale in Italia. Queste difficoltà burocratiche stanno creando un grande problema al progetto, causando forti ritardi e non permettendo la chiusura del percorso circolare.



#### 1.4 Ostacoli legislativi, problemi e possibili soluzioni nel campo dei rifiuti

Il programma dell'evento è proseguito con un relatore esperto Katarina Železnik Logar che ha presentato le barriere legislative, le problematiche e le possibili soluzioni nel campo dei rifiuti, con particolare attenzione ai materiali compositi fibrorinforzati CFR. Il relatore proviene dall'Istituto per la sicurezza sul lavoro e la protezione ambientale di Maribor, una delle più antiche e grandi istituzioni nel campo della sicurezza in Slovenia, dove si svolgono attività di ricerca, sviluppo, perizie e misurazioni, test e ispezioni di attrezzature e tecnologie, analisi dei fattori di impatto ambientale e protezione delle strutture contro incendi o esplosioni.

L'evento ha fornito una presentazione approfondita della legislazione nazionale sui rifiuti, che regola la protezione dell'ambiente dall'inquinamento e dai rischi ambientali, stabilisce i principi fondamentali della protezione ambientale, le misure di protezione ambientale, il monitoraggio ambientale e le condizioni generali per l'utilizzo delle risorse naturali.

Una novità importante della legislazione nazionale è la gerarchia dei rifiuti, che dà la priorità alla prevenzione dei rifiuti e alla preparazione dei rifiuti per il riutilizzo rispetto al

riciclo e ad altre operazioni di recupero e allo smaltimento dei rifiuti, e le norme sulla produzione e la gestione dei rifiuti.

Oltre ai vari argomenti trattati, la conferenza ha riguardato anche la gestione dei rifiuti, le procedure per le spedizioni transfrontaliere di rifiuti, la classificazione dei rifiuti e le violazioni più comuni affrontate, tra cui le spedizioni effettuate senza un'adeguata documentazione, le miscele di rifiuti dichiarati come rifiuti "verdi", gli impianti di recupero privi di autorizzazioni adeguate o di autorizzazioni a trattare un determinato tipo di rifiuti, il superamento delle quantità di rifiuti stabilite nelle autorizzazioni e il mancato rispetto delle condizioni stabilite nelle autorizzazioni.

L'oratore ha sottolineato la necessità di essere consapevoli che le procedure amministrative limitano la circolazione dei rifiuti tra gli Stati membri dell'UE, rallentando la transizione verso un'economia circolare a livello europeo.



Il progetto RECREATE è cofinanziato dall'Unione europea nell'ambito del Programma Interreg VI-A Italia-Slovenia.  
Projekt RECREATE sofinancira Evropsko unijo v okviru Programa Interreg VI-A Italija-Slovenija.

Riferimento:

## 1.5 Discussione e domande supplementari

Dopo la conferenza, alcuni partecipanti hanno condiviso le loro esperienze e cercato soluzioni ai loro problemi. In particolare, l'attenzione si è concentrata sulle difficoltà incontrate da Technol nell'ottenere la documentazione necessaria per le spedizioni transfrontaliere di rifiuti. Si è sviluppato un interessante dibattito tra i partecipanti, con varie domande a cui l'esperto ha cercato di rispondere.

Al termine dell'evento, la Camera dell'artigianato e dell'industria della Slovenia ha invitato tutti i partecipanti a una visita di studio di un giorno per conoscere le migliori pratiche di riutilizzo del materiale CFR nel settore industriale e la sua interoperabilità con il settore urbano. La visita di studio avrà luogo l'8 aprile e si svolgerà in Italia, dove i partecipanti potranno vedere le diverse fasi del processo: raccolta (attraverso la relazione multimediale del Comune di Spinea e la presentazione della società di gestione rifiuti Veritas), riciclo e produzione presso il partner Gees recycling.



Il progetto RECREATE è cofinanziato dall'Unione europea nell'ambito del Programma Interreg VI-A Italia-Slovenia.  
Projekt RECREATE sofinancira Evropsko unijo v okviru Programa Interreg VI-A Italija-Slovenija.

Riferimento:

## Conclusione

L'evento intermedio si è concluso dopo le 11:00 con 25 partecipanti provenienti sia dalla Slovenia che dall'Italia. L'evento è stato interessante e di successo perché, organizzandolo, promuoviamo un'economia circolare in cui i materiali vengono riciclati e riutilizzati, riducendo così l'impatto dei rifiuti sull'ambiente. In particolare ci auguriamo che il confronto con le autorità rispetto alle difficoltà logistiche e amministrative riscontrate possa essere d'aiuto non solo nello snellire i problemi che il progetto sta affrontando per completare il ciclo della circolarità e rispettare il GANTT, ma anche in generale per agevolare questo tipo di processi transfrontalieri.

Al momento dell'evento è stato preparato anche un comunicato stampa contenente le informazioni chiave sull'evento, una descrizione del progetto Recreate, un breve riassunto dei contenuti dell'evento, dei relatori e dei destinatari. Il comunicato stampa è stato redatto in entrambe le lingue, italiano e sloveno, accompagnato dall'agenda dell'evento e inviato a tutti gli attori chiave e ai partner del progetto per la diffusione.